



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Area I Ordine e Sicurezza Pubblica

Roma, data del protocollo

AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI

POMEZIA (RM)

OGGETTO: Trasmissione verbale seduta Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica.

Si trasmette, per opportuna conoscenza, stralcio del verbale relativo alla riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica tenutasi il giorno 9 febbraio 2016.

IL PREFETTO
(Gabrielli)

CG



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA

Riunione del 9 febbraio 2016

Verbale n. 3

La seduta odierna del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduta dal Prefetto Franco GABRIELLI, prosegue per la disamina del secondo punto all'ordine del giorno:

2. Sicurezza nel territorio del Comune di Pomezia

Presenti:

- a. Il Questore Nicolò D'Angelo con il Capo di Gabinetto Dr. Massucci, il Dirigente del Commissariato di P.S. "Prati" Dr. Lauro e la D.ssa Nitoglia*
- b. Il Comandante Provinciale dei Carabinieri, Gen. Luongo con il Col. Cavallo ed il Magg. Iacoviello;*
- c. Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, Gen. Magliocco con il Ten. Col. Cardia;*
- d. Per il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, l'Ing. Riccardi*
- e. il Vice Direttore della Polizia Locale Città Metropolitana di Roma Capitale Dr. Latini;*
- f. per la Prefettura la Vicaria e Sub Commissario con delega alle Politiche Sociali e Abitative di Roma Capitale D.ssa Vaccaro e la Dirigente dell'Area I OSP D.ssa Caporale*

Per il secondo punto all'o.d.g.:

- il Sindaco del Comune di Pomezia, Fabio Fucci;*
- il Vice Comandante della Polizia Locale di Pomezia, Magg. Paolo Rossi.*

Il Prefetto, nel ringraziare il Sindaco per essere intervenuto, lo invita a prendere la parola, al fine di esporre, in maniera più diffusa, le problematiche di sicurezza già evidenziate nella nota con la quale ne ha altresì chiesto l'esame in sede di Comitato.

Il Sindaco di Pomezia, nel ringraziare il Prefetto per aver accolto la propria richiesta di convocare la presente riunione di Comitato, ricorda che già nelle scorse settimane, con una prima nota, aveva richiamato l'attenzione sulla questione della sicurezza a Pomezia, con particolare riferimento alla località Santa Palomba, caratterizzata da un forte degrado ambientale connesso alla diffusione del fenomeno della



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

prostituzione su strada a ridosso delle abitazioni, servizi e centri produttivi, chiedendo di far fronte all'emergenza denunciata attraverso un potenziamento della presenza delle Forze dell'ordine in quel territorio. Sottolinea che tale fenomeno costituisce, tra l'altro, un grave danno di immagine anche per le aziende che insistono in quell'area.

Il Sindaco evidenzia inoltre come l'azione di contrasto svolta da parte della Polizia Municipale appare non sufficiente, considerate le risorse disponibili, e nulla può al riguardo l'Autorità del Sindaco.

A tale fenomeno va aggiunto quello preoccupante dell'aumento esponenziale a Pomezia, negli ultimi mesi, degli episodi di rapina, dalle modalità particolarmente violente, in danno di diversi esercizi commerciali, farmacie e l'ufficio Postale. Presso la Stazione ferroviaria di Santa Palomba, inoltre, si registrano ripetuti furti di auto e/o danneggiamenti in danno delle auto dei pendolari.

A fronte della notevole estensione del territorio del Comune di Pomezia, che conta circa 165.000 abitanti, ed è caratterizzato da un tessuto industriale importante, ritiene necessario un potenziamento della presenza delle Forze di Polizia, per poter dare una risposta adeguata alle esigenze di sicurezza di una realtà che si presenta estremamente complessa. Chiede soluzioni idonee al fine di poter assicurare la cittadinanza.

Su richiesta del Prefetto, specifica che il Corpo della Polizia Municipale - sottorganico - è formato da n. 88 unità, di cui però diverse addette ai servizi interni; non dispone quindi di numeri adeguati di Vigili Urbani per poter svolgere servizi di controllo del territorio durante le ore notturne.

Il Prefetto evidenzia che, come noto, il fenomeno della prostituzione di per sé non costituisce reato, ma sono invece fattispecie di reato le azioni e le attività che favoriscono la prostituzione, come l'adescamento e la tratta; la prostituzione si configura, a suo avviso, essenzialmente come una *forma di commercio* e, come tale, si basa sul principio della domanda e dell'offerta. Per cui, ad una maggiore diffusione del fenomeno corrisponde una domanda più elevata. Su tale domanda potrebbe incidere pesantemente, agendo da disincentivo, l'adozione di un provvedimento ordinatorio da parte del Sindaco che sanzioni comportamenti in violazione delle norme del codice della strada, a tutela del pubblico decoro, nelle aree di interesse. Il Prefetto ritiene, in ragione dell'esperienza, che un aumento dell'entità della sanzione, unitamente a servizi mirati e ripetuti di controllo del territorio, soprattutto in quelle aree dove è presente il grave fenomeno, possano costituire un valido deterrente. I servizi di controllo, per l'osservanza del suddetto provvedimento sindacale, devono essere assicurati dalla Polizia Municipale; ma in ragione delle limitate disponibilità di personale andrebbero programmati dal Comando della Polizia Municipale, *pattuglioni*, a ciò mirati, in alcune giornate.



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Il Prefetto esprime la convinzione che possa dare risultati significativi molto di più un'ordinanza mirata del Sindaco, alla quale faccia seguito un'attività sanzionatoria a cura di Vigili Urbani, che vada a colpire la domanda, piuttosto che un apparato di sicurezza, con la conseguente sottrazione di personale delle Forze di Polizia dai compiti istituzionali, per le operazioni di identificazione delle prostitute.

Il Questore rappresenta che la Polizia di Stato, presente nella zona di Torvaianica, già assicura servizi di controllo e vigilanza, coordinati con le altre Forze di Polizia, spingendosi lungo quella fascia di territorio; vengono svolti servizi antiprostituzione su strada una volta a settimana, con pattuglie dedicate.

Dall'esame dei dati statistici, riferiti dalla Questura, relativi ai reati commessi nell'anno 2015 nel territorio di Pomezia emerge una diminuzione del 14,35% rispetto al precedente anno 2014.

Nello specifico è stata registrata una diminuzione:

di furti(-18,06%), furti in negozi(-9,39%), furti di auto(-32,46%), rapine (-9,80%), rapine in esercizi commerciali (-82,61%) e scippi (-51,22%);

ed un aumento di: tentati omicidi (+100%), truffe (+22%), furti in abitazioni (+10%), furto di ciclomotori (+16,33%), borseggi (+16,33%) e rapine a passanti(+200%).

Costituisce un limite alla massimizzazione del livello di sicurezza nell'ambito del territorio Comunale l'assenza di servizi di vigilanza durante le ore notturne a cura della Polizia Locale, eventualmente coordinati con le Forze di Polizia statali.

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri rappresenta che la scarsa sicurezza percepita dai cittadini è da riferire in particolare a una serie di reati predatori avvenuti di recente, in un breve lasso di tempo, in danno a supermercati, farmacie e fastfood, ed in ultimo presso l'Ufficio Postale. Specifica che sugli episodi di rapina avvenuti sono in corso approfondimenti investigativi a cura della locale Compagnia dei Carabinieri. I ripetuti episodi di danneggiamento alle vetrine di esercizi commerciali, avvenuti in orario notturno negli ultimi mesi, si sono interrotti dopo l'arresto dell'autore. In ragione di quanto accaduto sono stati predisposti specifici servizi antirapina dalla Compagnia dei Carabinieri di Pomezia all'interno del territorio del Comune, durante le ore di chiusura degli esercizi commerciali.

Evidenzia però che dalla comparazione dei dati concernenti il totale dei delitti commessi negli ultimi anni emerge, a partire dal 2012, un significativo decremento del loro totale :

si è passati infatti da 4.139 nel 2012 a 2985 nel 2015.



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

In particolare, nel mese di gennaio u.s. si è registrata una considerevole diminuzione dei reati commessi rispetto allo stesso periodo negli anni passati (244 nel gennaio 2015 e 151 nel gennaio 2016). Ciò pur nella consapevolezza che non sempre il dato è significativo di una maggiore percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Anche sul fronte della repressione l'andamento dei dati appare confortante: in particolare è stato sempre crescente il numero dei soggetti tratti in arresto, nonché di quelli deferiti in stato di libertà. Nel corso del 2015 la Compagnia dei Carabinieri di Pomezia - che insieme a quella di Anzio è una delle più grandi nel territorio della provincia, e che nel corso degli ultimi anni ha avuto un incremento di organico di 15 unità - **ha effettuato 524 arresti e denunciato circa 911 persone.**

Su richiesta del Sindaco di Pomezia, precisa che i dati sopra riportati comprendono anche i reati registrati nelle zone di *Spinaceto*, *Tor de Cenci* e *Castel Romano* al cui ambito territoriale si espande la competenza della Compagnia dei Carabinieri.

Per quanto riguarda il fenomeno della prostituzione lamentato dalle varie aziende sarebbe opportuno che le stesse adottassero sistemi di video-sorveglianza. Le relative immagini, qualora fornite all'Arma, potrebbero essere utili, a scopi investigativi, nelle diverse indagini condotte.

Assicura la massima disponibilità alla predisposizione di servizi mirati coordinati con la Polizia Locale e invita il Sindaco ad assumere diretti contatti con il Comandante della Compagnia, cui impartirà opportune disposizioni affinché vengano programmati più mirati servizi sul territorio, anche a supporto della Polizia Locale.

I Prefetto ribadisce l'importanza del ruolo della Polizia Locale nel controllo del territorio, la cui presenza in strada assicura comunque una funzione deterrente alla commissione di possibili illeciti, fermo restando che tutte le azioni che riguardano l'attività di contrasto a reati, come le rapine, sono afferenti ai compiti istituzionali delle Forze di Polizia statali.

Il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza rappresenta che la Compagnia della Guardia di Finanza, presente nel Comune di Pomezia, è composta da 64 unità, e che quotidianamente sono due le volanti impiegate su quel territorio che, se pure impegnate in attività di contrasto a specifiche fattispecie criminose, non mancano di intervenire sul fronte anche della criminalità comune.

Con l'occasione, nel ricordare l'inadeguatezza della struttura che ospita il suddetto presidio, con il conseguente rischio per il futuro di una sua delocalizzazione, chiede al Sindaco un più fattivo impegno da parte dell'Amministrazione Comunale finalizzato al mantenimento della Compagnia della Guardia di Finanza in quel territorio.



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo

Il Sindaco di Pomezia nel ringraziare tutti per le argomentazioni apportate chiede di conoscere se ci siano margini per l'istituzione di un Commissariato della Polizia di Stato in quel territorio

Il Prefetto specifica che la *ridislocazione* dei presidi delle Forze di Polizia sul territorio è materia demandata alla competenza dell'autorità centrale del Ministero dell'Interno e che le direttive al riguardo sono improntate ad un processo di razionalizzazione, con un impiego più efficiente del personale e delle risorse economiche, secondo modalità di intervento caratterizzate essenzialmente dall'accorpamento dei presidi presenti sul territorio, piuttosto che dalla creazione di nuovi presidi, che garantiscano la copertura delle zone periferiche e di quelle aree interessate da importanti processi di urbanizzazione e che privilegia modalità di controllo più dinamico del territorio.

Evidenzia l'importanza di mantenere il presidio della Compagnia della Guardia di Finanza di Pomezia, proprio in ragione del tessuto imprenditoriale che caratterizza quel territorio. Al fine di addivenire ad una soluzione della vicenda, si potrebbe eventualmente interessare al riguardo anche il Comando Generale della Guardia di Finanza.

Il Sindaco di Pomezia, nel manifestare il proprio apprezzamento per la presenza della Compagnia della Guardia di Finanza nel territorio Comunale, fa presente che allo stato attuale, come già comunicato al Comandante della stessa, l'Amministrazione non dispone di immobili da poter destinare a sede alternativa della suddetta Compagnia. Assicura per il futuro un ulteriore impegno da parte del Comune al riguardo.

Inoltre, per quanto riguarda il fenomeno della prostituzione su strada, assicura altresì, alla luce di quanto sopra, che adotterà un provvedimento mirato, che possa agire da deterrente nei confronti della domanda, che alimenta la stessa diffusione del fenomeno ed auspica un raccordo più incisivo con le Forze di Polizia statali e maggiori controlli.

IL SEGRETARIO
(Caporale)

Leporale

IL PREFETTO
(Gabrielli)

f. Gabrielli